

## «È ora di puntare sugli stock future»

Fabbri (Directa sim) ammette che adesso gli scalper preferiscono operare sull'Eurex

GABRIELE PETRUCCIANI

Si evolvono le piattaforme di trading online e il bilancio di Borsa Italiana si profila meno brillante. Almeno per quanto riguarda l'Idem, il segmento dedicato allo scambio di strumenti derivati (future e opzioni). Nonostante un controvalore monetario rimasto pressochè invariato, negli ultimi tre mesi il numero di scambi sull'Idem è calato sensibilmente, con una media giornaliera che è passata dai 21mila circa di fine marzo agli attuali 14mila. «Noi commenta Mario Fabbri, amministratore delegato di Directa sim - abbiamo notato un passaggio di testimone dall'Idem a favore soprattutto dell'Eurex (la sim torinese permette di operare sul future Bund, sul Dax30 e sull'Euro-

stox, ndr). Nel mese di giugno il segmento italiano dedicato ai derivati ha generato circa 13mila contratti contro gli oltre 15mila del mese di aprile, mentre sull'Eurex il numero di contratti è passato da 21mila a oltre 23mila».

**Dottor Fabbri, è corretto parlare di crisi del Fib, forse legata al fatto che a settembre dovrà abbandonare il palcoscenico per fare spazio al nuovo derivato sullo S&P/Mib?**

Non mi convince come spiegazione. In fondo si tratta pur sem-

pre di titoli che hanno una scadenza. Il vero problema, invece, potrebbe risiedere nella forte concorrenza dei prodotti esteri. C'è una competizione più attiva rispetto al passato tra i vari mercati. Oggi i trader hanno la possibilità di scegliere dove, e soprattutto in cosa investire. E gli scalper, si sa, tendono a privilegiare quei mercati che offrono una maggiore liquidità. Come nel caso dell'Eurex.

**Dunque, come vede il futuro dell'Idem? È davvero brutto?**

Le prospettive non sono certamente rosee. Prima l'Idem sfruttava una dimensione più nazionale. Insomma, viveva in una sorta di monopolio. Ma con la globalizzazione dei mercati le cose sono cambiate. Oggi si va verso un mercato mondiale dei derivati, con l'Idem che deve fronteggiare avversari molto robusti. E come già le ho detto alla fine quello che premia è la maggiore liquidità.

**Che cosa si potrebbe fare per migliorare la situazione?**

Sicuramente puntare su una maggiore innovazione in termini di prodotto, soprattutto per quanto riguarda il mercato degli stock future (derivati sulle singole azioni, ndr): un mercato decisamente interessante, ma ancora poco liquido.



Mario Fabbri, ad Directa sim